

Helena Bologna: «Io, donna, ho avuto paura per quegli sguardi molesti per strada a Vigevano» - La Provincia Pavese

Data: 08/08/2025

Link:

https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2025/08/09/news/io_donna_ho_avuto_paura_per_quegli_sguardi_molesti-15264658/

VIGEVANO. Molestie verbali e apprezzamenti volgari a donne che si muovono in città o escono dai locali: casi in aumento. Ed ora arriva la vicenda denunciata, con coraggio e determinazione da una donna, attiva in politica.

Il racconto

«Ho partecipato di recente a una manifestazione a Vigevano – spiega Helena Bologna, consigliere comunale forzista a Gambolò e referente territoriale di “Azzurro Donna” – Ho parcheggiato alle 20.45 in piazza Sant’Ambrogio e mi sono sentita spogliata con gli occhi e in pericolo nel breve tragitto dalla mia macchina. Mi sono confrontata con altre donne che frequentano i locali del centro di Vigevano e nessuna di loro ormai va in giro da sola: questo non è accettabile».

Da tale episodio è nata immediata la voglia di fare qualcosa per migliorare la situazione: a settembre partiranno iniziative mirate, studiate con la sezione vigevanese di Forza Italia guidata da Marco Demarziani. «Ogni giorno, troppe donne vivono la città con timore. Evitano alcune strade, certi orari, certi sguardi. A Vigevano, oggi, c’è chi cammina stringendo il cellulare tra le mani, pronta a comporre il numero delle forze dell’ordine. Sperando che basti. Sperando che non serva – dice Helena Bologna - È il momento di un impegno comune per la sicurezza. Come responsabile provinciale di Azzurro Donna, sento il dovere, profondo e condiviso, di dare voce a una preoccupazione che attraversa la vita di tante cittadine di Vigevano: la sicurezza».

Niente di speciale: solo il diritto di poter vivere la città («non solo di attraversarla in fretta»). «È per questo che, come Azzurro Donna, rivolgiamo un appello sincero e costruttivo alle istituzioni locali, alle forze dell’ordine, al mondo associativo e a tutta la comunità: lavoriamo insieme – prosegue Helena Bologna - Rafforziamo la prevenzione, l’ascolto, la presenza. Riaccendiamo le luci laddove ci sono ombre. Creiamo percorsi sicuri, spazi di fiducia, relazioni solide. Siamo consapevoli dell’impegno già avviato dall’amministrazione comunale, che in diversi ambiti ha dimostrato attenzione al tema della sicurezza. Proprio per questo chiediamo un ulteriore passo avanti: più sinergia, una visione più ampia, più condivisa, più femminile nel sentire e concreta nell’agire».

Parole dure, ma che trovano la condivisione di chi sul campo della violenza di genere c'è da decenni. «Noi lavoriamo soprattutto con la violenza in ambito domestico, ma confermo che è un aumento delle molestie verso giovani donne, soprattutto all'uscita dai locali – spiega Barbara Milan, della cooperativa Kore – Vengono da noi o ci chiamano chiedendo consigli, ma ormai in un'uscita serale evitano di tornare da sole, anche solo fino al parcheggio. Fa paura anche solo percorrere un rettilineo a piedi, in certi orari. Molte, se possibile, fanno anche a meno di uscire di casa. Stiamo pensando di raccogliere dati su questo fenomeno, soprattutto per la fascia di età più giovane». Kore è un po' il termometro della situazione sicurezza vigevanese e lomellina, vista al femminile. E i dati sono sconcertanti. «Nei primi sei mesi dell'anno abbiamo effettuato 144 interventi – conclude Milan – Un numero altissimo e che se confermato ci fa rischiare di toccare quota 300 donne assistite all'anno».

Nel 2024 i casi presi in carico furono 167 su circa 200 segnalazioni, che arrivano agli sportelli sparsi sul territorio. L'ipotesi di una collaborazione estesa, quella proposta da Azzurro Donna, non dispiace alla Cooperativa Kore: «Ormai ci segnalano di tutto». E dietro questo "tutto" ci sono approcci sbagliati e mani che si allungano: anche questa è violenza di genere. —

Oliviero Dellerba

Condividi

-

Articolo originale:

https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2025/08/09/news/io_donna_ho_avuto_paura_per_quegli_sguardi_molesti-15264658/